



CITTÀ DI CANNETO SULL'OGLIO

(Provincia di Mantova)

Piazza Matteotti, 1 - 46013 Canneto sull'Oglio (MN)

Tel. 0376 / 717006 Fax 0376 / 724010

@mail: personale@comune.canneto.mn.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER L'ANNUALITA' NORMATIVA ED ECONOMICA 2011

A seguito dell'esperimento delle procedure di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio di cui all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali" del 1° Aprile 1999 e dell'autorizzazione della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto di cui alla Deliberazione n. 87 del 13 dicembre 2012;

In data 18/12/2012, presso la residenza Municipale del Comune di Canneto sull'Oglio, le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 del CCNL 1° Aprile 1999 nelle persone di:

- per la parte pubblica, così come da deliberazione di Giunta n. 43 del 30/03/2006;
Presidente: Dott. Giuseppe Capodici - Segretario Comunale / Direttore Generale
- per le Organizzazioni Sindacali Territoriali:
Paolo SONCINI - UIL F.P.L.
Andrea TORELLI - FP CGIL
Cesira CHITTOLINI - CISL FP
- per la R.S.U.:
Daniele SOMENZI
Giuseppe CALVETTI
Luca ROSSATO
Emiliano CASTELLUCCHIO (assente)

sottoscrivono

l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'annualità normativa ed economica 2011.

PREMESSA

Il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 apporta significative innovazioni all'organizzazione del lavoro pubblico, intervenendo sul D.Lgs. 165/2001 e introducendo istituti innovativi orientati al miglioramento dell'efficienza e della produttività della macchina lavorativa e alla trasparenza, quest'ultima da intendere in termini di accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

In questa fase ancora transitoria, visto l'art. 65 del D.Lgs. 150/2009, per l'esercizio 2011 si decide di mantenere il modello di contratto decentrato integrativo già utilizzato negli ultimi anni ritenendone i contenuti conformi al dettato normativo.

All'inizio delle trattative è stata illustrata la costituzione del Fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse umane e della produttività per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004 e successive modifiche e integrazioni, così come approvato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 52 in data 26/05/2011.

Le parti, pur consapevoli dei vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di personale (gli Enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno applicano anche per il 2011 le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006) e preso atto delle decurtazioni operate ai sensi del D.L. 78/2010, confermano come già concordato nei precedenti accordi:

1. la necessità di investire risorse finanziarie sul personale quale motore principale per il conseguimento degli obiettivi generali dell'Ente;
2. l'opportunità di ragionare per progetti da realizzare;
3. la necessità che i compensi incentivanti, collettivi ed individuali, siano strettamente correlati ad effettivi incrementi della produttività e all'effettivo miglioramento quali-quantitativo dei servizi; questi due elementi di valutazione devono essere considerati come "risultato aggiuntivo" apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. I compensi per la produttività non possono essere erogati in forma generalizzata, con scarsa differenziazione.

Riguardo alle relazioni sindacali, l'Amministrazione conferma la disponibilità ad assicurare il massimo di informazione nella fase di assunzione delle decisioni generali incidenti sull'organizzazione.

INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- Art. 1 Ambito di applicazione e durata
- Art. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- Art. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

- Art. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell' 01/04/1999
- Art. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2011
- Art. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo Nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000
- Art. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo Nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001
- Art. 8 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999
- Art. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999
- Art. 10 Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate - art. 17, comma 2 lett. E, del C.C.N.L. 01/04/1999
- Art. 11 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle Insegnanti dell'Asilo Nido - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000
- Art. 12 Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999
- Art. 13 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999
- Art. 14 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per specifiche attività e prestazioni - art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999

- **Art. 15** Utilizzo delle risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999

TITOLO IV°

Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività

- **Art. 16** Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO V°

Disposizioni in materia di orario di lavoro

- **Art. 17** Disposizioni in materia di orario di lavoro

TITOLO VI°

Disposizioni finali

- **Art. 18** Disposizioni finali
- **Art. 19** Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del fondo 2011

TITOLO I°

Disposizioni Generali

Art. 1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è da ritenersi valida per l'anno 2011.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 01/04/1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2011 risulta così costituito:

Allegato 1.1: risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL, dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 e quantificate in € 51.002,55 con un decremento rispetto al 2010 di € 1.227,31.

Allegato 1.2: risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3, dello stesso CCNL, quantificate in € 42.460,00 con un decremento rispetto al 2010 di € 3.609,26 (escluse le quote 2010/2011 di cui all'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 11/04/1999).

Per un totale complessivo di € 93.462,55

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni 4 economiche orizzontali già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell' 01/04/1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria, compresa la quota della 13^a mensilità, sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3. € -19.650,36

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario (costo storico cristallizzato), sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza di relativi benefici.

Risorse per nuove progressioni da attribuire con decorrenza nel corso dell'anno 2011. € 0,00

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'Indennità di comparto 5 anno 2011

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2011, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22/01/2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni destinate alla copertura di posti vacanti negli anni 2002 - 2003 e di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività. € -10.034,66

Egualemente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, secondo i criteri sopra descritti.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al 6 personale educativo dell'Asilo Nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000

n. 1 istruttore direttivo - settore II: servizi alla persona	619,80 €	€	-1.859,40
n. 2 educatrici d'infanzia - settore II: servizi alla persona	1.239,60 €		

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al 7 personale educativo dell'Asilo Nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001

n. 1 istruttore direttivo - settore II: servizi alla persona	340,92 €	€	-1.022,76
n. 2 educatrici d'infanzia - settore II: servizi alla persona	681,84 €		

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - 8 art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999

E' quantificata in € 30,00 mensili (art. 41 C.C.N.L. del 21/01/2004) da attribuire ai profili professionali sottoindicati: € -2.086,15

- n. 1 operaio idraulico - impiantista
- n. 2 operai specializzati
- n. 2 operai - autisti
- n. 1 cuoca

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto 9 dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999

Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b), con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo. € -300,00

Art Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare l'esercizio di attività 10 svolte in condizioni particolarmente disagiate - art. 17, comma 2 lett. E, del C.C.N.L. 01/04/1999

L'indennità di disagio è riconosciuta nei casi in cui vi siano dipendenti impegnati regolarmente e con continuità: € -1.366,15

- con orario particolarmente rigido
- con orario molto spezzettato nel corso della giornata
- in un ambiente insalubre oppure con lavoro all'esterno

L'indennità è attribuita solamente alle categorie A - B - C e sono esclusi i dipendenti che percepiscono l'indennità per l'esercizio di attività particolari (art. 12)

Per tale servizio viene quantificata una somma di € 30,00 mensili a persona.

- n. 1 operaio idraulico - impiantista
- n. 2 operai specializzati
- n. 2 operai - autisti

Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle 11 Insegnanti dell'Asilo Nido - art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000

n. 1 istruttore direttivo - settore II: servizi alla persona		€	-5.035,94
n. 2 educatrici d'infanzia - settore II: servizi alla persona			

**Art Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che
12 comportano specifiche responsabilità - art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L.
01/04/1999**

La presente indennità è riconosciuta ai dipendenti delle categorie B, C e D, non titolari di posizione organizzativa, formalmente incaricati della responsabilità di procedimenti complessi, con funzioni di vicariato, ovvero della responsabilità di gruppi di lavoro.

€ -3.150,00

L'indennità viene erogata in proporzione ai mesi di affidamento dell'incarico ed è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio.

I criteri per la determinazione dell'indennità sono in linea generale: il coordinamento di risorse umane e la responsabilità tecnica unita alla complessità dei procedimenti e alla presenza di deleghe in caso di assenza o impedimento del Responsabile del servizio (funzioni vicarie).

La pesatura è effettuata dal Nucleo di valutazione tenuto conto dei singoli incarichi, in caso di part-time viene automaticamente ridotta di 10 punti. Le risorse complessive destinate a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità sono stabilite in sede di contrattazione decentrata.

In linea generale si riconosce la sussistenza di particolari responsabilità in capo alle seguenti figure:

- Personale amministrativo di categoria D con funzioni di coordinamento (Responsabile Asilo Nido)
- Personale amministrativo di categoria C o D con responsabilità di procedimenti complessi unita a funzioni di vicariato.
- Capo operaio (per coordinamento squadra operai)

**Art Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio
13 valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999**

Da attribuire ai profili professionali sottoindicati, in ragione dell'entità dei valori gestiti nell'anno 2011, come segue:

€ -1.200,00

fino ad € 500 al mese = € 0,52 al giorno
oltre € 500 e fino ad € 1.000 al mese = € 1,04 al giorno
oltre € 1.000 al mese = € 1,55 al giorno

- n. 1 terminalista uffici demografici o suo sostituto
- n. 1 coordinatore ufficio segreteria o suo sostituto - per registrazione contratti e economato
- n. 1 coordinatore addetto alle attività culturali
- n. 1 coordinatore ufficio personale - per biglietteria teatro
- n. 2 agenti di polizia locale (solo per la riscossione settimanale della tassa occupazione suolo pubblico degli spuntisti del mercato e la riscossione occasionale di multe, per complessivi 60 giorni ad Agente)

**Art Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per
14 specifiche attività e prestazioni - art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L.
01/04/1999**

Da attribuire annualmente per le seguenti attività:

- Progettazione interna all'ente

€ -16.950,00

Il compenso incentivante per l'attività di progettazione interna da ripartire tra i dipendenti nominati Progettisti ovvero Responsabili Unici del Procedimento ed il Collaboratore dell'Ufficio Segreteria, ai sensi dell'Art. 18 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è imputato a specifici capitoli di spesa con girofondi in entrata dai capitoli di imputazione delle spese dell'opera.

- *Attività di controllo in materia di I.C.I.* € -4.790,00

Il compenso incentivante per l'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta I.C.I. da ripartire tra i dipendenti dell'Ufficio Tributi e le unità di personale tecnico e amministrativo temporaneamente assegnate all'Ufficio, ai sensi dell'Art. 59, comma 1 lettera p), del D.Lgs. n. 446/97, è imputato a specifici capitoli di spesa.

Le somme eventualmente non attribuite per tale attività costituiranno economia e non potranno essere attribuite al Fondo di produttività generale, di cui al successivo articolo.

Inoltre per l'anno 2011 e per la seguente attività:

- *15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni* € -4.720,00

E' prevista l'erogazione di un compenso forfettario, calcolato in proporzione all'attività svolta, da ripartire tra i dipendenti dell' U.C.C. - Ufficio Comunale di Censimento che a vario titolo hanno partecipato all'attività di censimento.

Si ritiene, in sede di contrattazione decentrata, di non dover procedere a definire particolari criteri di ripartizione dell'incentivo se non dare atto del fatto che l'erogazione terrà conto della percentuale di lavoro svolto quantificata in accordo tra i dipendenti interessati.

**Art Utilizzo di risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare
15 la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del
C.C.N.L. 01/04/1999**

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, residuano per l'anno in corso risorse, in parte stabili e in parte variabili, per finanziare i progetti concordati e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per un importo presunto, dedotte le somme attribuite in applicazione degli articoli dal n. 4 al n. 13, pari ad € 21.297,13

Tale quota, destinata ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, per € 11.000,00 risulta finanziata ai sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 pertanto le somme eventualmente non attribuite per tali attività costituiranno economia e non potranno essere attribuite al Fondo di produttività generale, di cui all'art. 15.

Si precisa infine:

- che gli importi di cui agli Artt. 4 - 5 - 6 e 7 vengono pagati mensilmente con imputazione ai capitoli delle retribuzioni fisse e vengono automaticamente rapportati al periodo di servizio prestato secondo le regole previste per le retribuzioni fisse e continuative;
- che gli importi di cui agli Artt. 8 e 10 (pagati mensilmente) e 13 vengono riconosciuti per i giorni di effettiva presenza in servizio;
- che gli importi di cui all' Art. 11 vengono liquidati con gli stipendi del mese successivo a quello di imputazione;
- che ai sensi dell'art. 71, comma 1, della Legge 06/08/2008, n. 133 (conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 25/06/2008, n. 112):

- i risparmi derivanti dalla mancata erogazione del trattamento accessorio durante i primi dieci giorni di malattia del dipendente costituiscono economie di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

- vista anche la Circolare n. 8 del 19/07/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, non costituiscono assenza dal servizio, al fine della quantificazione dell'importo delle quote di trattamento accessorio, le assenze dovute a infortunio sul lavoro, a ricovero ospedaliero (n.d.r.: incluso il periodo di convalescenza post-ricovero) o a day hospital nonché a patologie gravi che richiedano terapie salvavita.

TITOLO IV°

Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività

Art. 16 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le somme residue del Fondo, come quantificate nel precedente art. 15, saranno destinate a finanziare i progetti concordati e il Fondo di produttività generale, e verranno ripartite sulla base della valutazione dei singoli dipendenti o gruppi di lavoro che sarà operata dal Segretario Comunale / Direttore Generale in accordo con i rispettivi Responsabili dei Servizi.

Le risorse dovranno essere ripartite con metodi meritocratici, sulla base degli obiettivi e dei programmi indicati dall'Amministrazione, utilizzando come parametri di valutazione, il grado di autonomia nello svolgimento degli adempimenti di competenza dell'ufficio di appartenenza, la capacità di adattamento e di apportare innovazioni per una migliore organizzazione del proprio lavoro, l'apporto individuale all'andamento dell'ufficio, la collaborazione attiva, la flessibilità ed adattabilità alle esigenze dell'ente, l'atteggiamento propositivo e creativo nella soluzione di problematiche, la capacità di relazioni col pubblico e collaborazioni interpersonali tra colleghi ecc.

I compensi devono essere mirati ad incentivare le capacità e le professionalità del dipendente e, più in generale, la produttività collettiva, il miglioramento dei servizi, il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale o progettuale delle strutture dell'Ente nonché la realizzazione di progetti-obiettivo, di piani di lavoro e di altre iniziative.

Il compenso legato alla produttività è riconosciuto in relazione ad una **presenza in servizio non inferiore a 6 mesi**, periodo di tempo valutato congruo ai fini della partecipazione agli obiettivi di innovazione e/o mantenimento, in relazione alla qualità e alla quantità di tale partecipazione, come valutata dal responsabile. I dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, partecipano alla produttività in proporzione al punteggio conseguito nella scheda di valutazione individuale secondo il sistema di valutazione vigente. Il personale in part-time partecipa alla produttività in proporzione alla percentuale lavorativa.

La dipendente assente per maternità ha diritto a percepire i trattamenti accessori, fissi e ricorrenti, di cui al presente contratto integrativo, limitatamente al periodo trascorso in **maternità obbligatoria**, purché non legati alla effettiva presenza in servizio e quindi all'esercizio delle specifiche mansioni, mentre, per quanto attiene al compenso legato alla produttività vale la regola della **presenza in servizio per un periodo non inferiore ai 6 mesi**.

TITOLO V°

Disposizioni in materia di orario di lavoro

Art. 17 Disposizioni in materia di orario di lavoro

Si veda a tal proposito la "Circolare sull'orario di lavoro per il personale dipendente del Comune di Canneto sull'Oglio" in data 31/03/2007 e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO VI°

Disposizioni finali

Art. 18 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente C.C.D.I. in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 19 Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del fondo 2011

- Valutazione progetti e ripartizione Fondo di produttività generale: entro il 10/12/2012
- Liquidazione Saldo Fondo Salario Accessorio 2011: entro il mese di dicembre 2012

Letto, confermato e sottoscritto in data 18/12/2012

Per la parte pubblica:

Dott. Giuseppe Capodici - Segretario Comunale / Direttore Generale



Per la parte sindacale:

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria

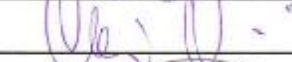
Paolo SONCINI - UIL F.P.L.



Andrea TORELLI - FP CGIL



Cesira CHITTOLINI - CISL FP

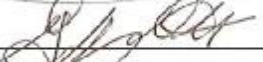


La Rappresentanza Sindacale Aziendale

Daniele SOMENZI



Giuseppe CALVETTI



Luca ROSSATO



Emiliano CASTELLUCCHIO (assente)





COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO

(Provincia di Mantova)

Piazza Matteotti n. 1 – 46013 Canneto sull'Oglio (MN)
tel. 0376 / 717006 – fax 0376 / 724010

e-mail: personale@comune.canneto.mn.it
C.F. 81001310200 P.IVA 00603980202

Al Revisore dei conti
Dott. Vincenzo Mariotti

OGGETTO: Relazione Illustrativa e tecnico-finanziaria – Controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011 ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, al comma 3-sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) – che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal C.C.N.L. (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *contratti integrativi economici* – che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del C.C.N.L. ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal C.C.N.L.

In data 11 ottobre 2012 la Delegazione trattante ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2011 (solo parte economica) confermando tutti gli istituti contrattuali già approvati con il Contratto Decentrato per l'anno 2010 ed assegnando le risorse decentrate disponibili al relativo Fondo costituito – sulla base delle previsioni di bilancio – con Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 26/05/2011 e successivamente:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 06/10/2011 avente per oggetto: "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni – organizzazione – indirizzi" e impegno di spesa assunto con Determina n. 14/2011 dell'Ufficio Anagrafe;
- con Determina n. 24 del 23/12/2011 dell'Ufficio Personale avente per oggetto: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per la progettazione interna all'Ente – accertamento e impegno di spesa anno 2011";
- con Determina n. 25 del 23/12/2011 dell'Ufficio Personale avente per oggetto: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per il personale del servizio entrate - anno 2011";

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs. n. 25 del 19 luglio 2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è pertanto redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglato dalla Delegazione trattante in data 11/10/2012, ai sensi degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 01/04/1999, e relativo all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011 (solo parte economica).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto decentrato integrativo - preintesa definita in data 11/10/2012
Periodo temporale di vigenza		Anno 2011
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruolo/qualifica ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		- Titolo I° : Disposizioni Generali. - Titolo II° : Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. - Titolo III° : Utilizzo delle Risorse Stabili e Variabili. - Titolo IV° : Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate al premio incentivante la produttività. - Titolo V° : Disposizioni in materia di orario di lavoro (richiama la Circolare Interna in data 31/03/2007 e s.m.i., parte non pertinente allo specifico accordo illustrato).
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 12/12/2012
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 150/2009	

Eventuali osservazioni: Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 In data 23/12/2010 sono stati approvati i criteri generali per l'adozione, da parte della Giunta, del Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta)

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1. Ambito di applicazione e durata: viene identificato l'oggetto del contratto che disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 precisando che non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente accordo.

Articolo 2. Interpretazione autentica delle clausole controverse: il contratto decentrato non può essere in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o disciplinare materie non espressamente delegate a tale livello negoziale né tantomeno comportare oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. Il contratto decentrato indica le modalità e i tempi per definire consensualmente il significato di eventuali clausole controverse contenute nell'accordo.

Articolo 3. Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004: le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con i seguenti atti, per l'importo complessivo di € 93.462,65:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 26/05/2011: "Costituzione Fondo risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2011 (Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004)" per € 67.002,55;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 06/10/2011: "15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - organizzazione - indirizzi" a fronte dell'impegno di spesa assunto con Determina n. 14 del 03/10/2011 dell'Ufficio Anagrafe che ai fini del presente accordo rileva per l'importo di € 4.720,00;
- Determina n. 24 del 23/12/2011 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per la progettazione interna all'Ente - accertamento e impegno di spesa anno 2011" per € 16.950,00;
- Determina n. 25 del 23/12/2011 dell'Ufficio Personale: "Costituzione Fondo relativo all'incentivo per il personale del servizio entrate - anno 2011" per € 4.790,00;

Articolo 4. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate - art. 17, comma 2, lett. B del C.C.N.L. dell'01/04/1999: le risorse sono destinate al pagamento delle progressioni economiche già assegnate alla data del 31/12/2010.

Articolo 5. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2011: ai sensi dell'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto in conformità alle disposizioni contrattuali.

Articolo 6. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 31, comma 7, del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 61,98 mensili lordi, per 10 mesi di anno scolastico.

Articolo 7. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità dovuta al personale educativo dell'Asilo nido - art. 6 del C.C.N.L. 05/10/2001: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 340,86 annui lordi che costituiscono l'incremento dell'indennità già riconosciuta ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. c) del C.C.N.L. del 06/07/1995.

Articolo 8. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di rischio - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per l'importo di € 30,00 mensili lordi da riconoscere per i giorni di effettiva presenza in servizio.

Articolo 9. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento del compenso previsto dall'art. 24, comma 1, del C.C.N.L. 14/09/2000, così come sostituito dall'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. 05/10/2001, per l'attività prestata in giorno festivo - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto del compenso aggiuntivo in oggetto, in conformità alle disposizioni

contrattuali. Il dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale, oltre alla maggiorazione calcolata sulla retribuzione giornaliera, matura il diritto al riposo compensativo.

Articolo 10. Utilizzo delle risorse stabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate – art. 17, comma 2 lett. E, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali, per remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C. Il compenso, stabilito in sede di contrattazione decentrata nella misura di € 30,00 mensili lordi, è riconosciuto per i giorni di effettiva presenza in servizio.

Articolo 11. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno alle insegnanti dell'Asilo Nido – art. 22 del C.C.N.L. 14/09/2000: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'indennità, che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, viene riconosciuta in quanto la struttura prevede un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore per i cinque giorni settimanali di attività, con l'effettiva rotazione del personale in tre turni e con articolazioni giornaliere prestabilite. L'indennità è corrisposta per i giorni di effettiva prestazione di servizio in turno.

Articolo 12. Utilizzo delle risorse stabili per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità – art. 17, comma 2 lett. F, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a compensare l'attribuzione di specifiche e rilevanti responsabilità a personale inquadrato nelle categorie C e D incaricati di funzioni di vicariato ovvero con la responsabilità di gruppi di lavoro.

Articolo 13. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2 lett. D, del C.C.N.L. 01/04/1999: le risorse sono destinate a finanziare l'istituto dell'indennità in oggetto, in conformità alle disposizioni contrattuali. L'art. 36 del C.C.N.L. del 14/09/2000 affida alla contrattazione integrativa la determinazione dei valori correlati alla suddetta indennità. In sede locale sulla base dell'entità dei valori gestiti mensilmente l'indennità è stata stabilita: per importi fino ad € 500,00/mese - € 0,52 al giorno, da € 500,00 ad € 1.000,00/mese - € 1,04 al giorno e infine oltre € 1.000,00/mese - € 1,55 al giorno. L'indennità è corrisposta per i giorni di effettiva presenza in servizio.

Articolo 14. Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi per specifiche attività e prestazioni – art. 17, comma 2 lett. G, del C.C.N.L. 01/04/1999: Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna, attività di recupero dell'ICI evasa, censimenti e rilevazioni ISTAT) sono attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti o atti di indirizzo adottati dall'Ente.

Articolo 15. Utilizzo delle risorse in parte stabili e in parte variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi - art. 17, comma 2 lett. A, del C.C.N.L. 01/04/1999: Il differenziale che residua dalla distribuzione delle somme attribuite in applicazione dei precedenti articoli dal n. 4 al n. 13 viene compensato all'interno della macro voce "compenso per produttività" tenuto conto che tale voce è normalmente liquidata al termine dell'esercizio finanziario.

Articolo 16. Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: vengono definiti i criteri di riparto delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 15 destinate al premio incentivante la produttività.

Articolo 17. Disposizioni in materia di orario di lavoro: viene richiamata la Circolare interna in data 31/03/2007 e s.m.i., parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Articolo 18. Disposizioni finali: per quanto non previsto dal presente accordo, in merito agli istituti da esso disciplinati, si rimanda alle disposizioni del C.C.N.L. vigenti.

Articolo 19. Tempistica di valutazione e liquidazione del saldo del Fondo 2011: vengono definiti i tempi di applicazione dell'accordo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli dal n. 4 al n. 15 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione (*)	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	€ 21.297,13
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 19.650,36
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	

Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	€	8.622,09
Art. 17, comma 2, lett. e) – Indennità di disagio	€	1.366,15
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€	3.150,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	€	26.460,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità		
Art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	€	1.859,40
Art. 6 C.C.N.L. 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€	1.022,76
Art. 33 C.C.N.L. 22.1.2004 – indennità di comparto	€	10.034,66
Somme rinviate		
Altro		
Totale	€	93.462,55

(*) dove non diversamente indicato il riferimento è al C.C.N.L. 01/04/1999

C) effetti abrogativi impliciti

Con il presente contratto non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, ovvero con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile, in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione della prestazione lavorativa dei dipendenti approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 112 dell'11 novembre 2010.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente accordo non prevede nuove progressioni economiche essendo state sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo

Con la sottoscrizione del contratto decentrato e lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, ritenuti di rilevanza strategica per l'Ente, si è cercato di stimolare l'incremento della produttività del personale in termini di ampliamento e miglioramento di servizi già esistenti. Questo pur in presenza di eventi che hanno ridotto la capacità lavorativa complessiva (la risorsa umana dell'Ente), elemento indispensabile per il raggiungimento dei risultati.

Nel corso dell'anno 2011 infatti si è sopperito, con personale già assegnato ad altri servizi, alle seguenti assenze:

- un dipendente assegnato alla squadra operai è cessato dal servizio per pensionamento;
- una dipendente assegnata all'ufficio tributi è entrata in congedo di maternità;
- un dipendente assegnato all'ufficio protocollo ha proseguito il congedo biennale continuativo concesso per assistere un familiare con handicap grave;
- permane l'assenza di personale nel settore cultura.

	Servizio proponente	Descrizione progetto	Risorsa
1	Servizio affari generali e Servizi alla persona	Servizi a supporto degli uffici e delle attività scolastiche e ricreative	€ 500,00
2	Servizio vigilanza e S.U.A.P.	Sicurezza del territorio	€ 1.000,00
3	Servizi alla persona	Qualità del servizio Asilo nido (reciproche sostituzioni e accreditamento regionale)	€ 1.800,00
4	Servizi culturali	Gestione servizio di biglietteria Teatro "Mauro Pagano", coordinamento volontari, assistenza alle	€ 2.600,00

		compagnie e disponibilità per servizi di maschera in assenza di volontari	
5	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Disponibilità squadra operai per fronteggiare le emergenze idriche e quelle conseguenti alle nevicate e per reciproche sostituzioni	€ 2.000,00
6	Ufficio risorse umane e Servizio affari generali	Regolarizzazione concessioni cimiteriali con stesura dei contratti arretrati	€ 1.400,00
7	Servizi culturali	Inventariazione automatizzata con etichettatura dei volumi della biblioteca comunale	€ 1.000,00
8	Servizio ragioneria	Tracciabilità flussi finanziari: predisposizione modello di dichiarazione e attività di supporto per avvio nuovo adempimento	€ 200,00
9	Servizio lavori pubblici e manutenzione del patrimonio	Servizi cimiteriali - pulizia del cimitero, gestione rifiuti e vigilanza sulla corretta esecuzione dell'appalto	€ 500,00
		Totale	€ 11.000,00

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Con specifico riferimento agli utilizzi di cui all'art. 17, comma 2 lett. a) previsti dal CCDI occorre preliminarmente osservare che l'Ente, sulla base delle disposizioni contrattuali e delle direttive della Giunta, individua annualmente gli ambiti all'interno dei quali vuole intervenire per realizzare miglioramenti quali - quantitativi, tenuto conto prioritariamente dei bisogni dell'utenza ma anche dell'impossibilità di ampliamento dell'organico per prestare servizi nuovi o migliori, dovendosi quindi obbligatoriamente affidare all'incentivazione del personale in servizio.

Le risorse da destinare a questi obiettivi devono essere quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli. Il personale impiegato, dal canto suo, deve svolgere un ruolo attivo e determinante in quanto deve mirare a risultati importanti, ad alta visibilità interna ed esterna;

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 26/05/2011 (*Costituzione Fondo 2011*),
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 06/10/2011 e Determina n. 14 in data 03/10/2011 dell'Ufficio Anagrafe (*Censimento ISTAT*),
- Determina n. 24 in data 23/12/2011 dell'Ufficio Personale (*Fondo progettazione interna*),
- Determina n. 25 in data 23/12/2011 dell'Ufficio Personale (*Fondo recupero ICI*),

nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 51.002,55
Risorse variabili	€ 42.460,00
Residui anni precedenti	€ 0,00
Totale	€ 93.462,55

N.B.: per la compilazione delle sezioni successive si fa riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati comunicati in quella sede

➤ Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e calcolata in € 35.905,83

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.c.n.l.

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	€ 3.197,09
C.C.N.L. 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% monte salari 2001 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti) incremento confermato da dichiarazione congiunta n.1 del C.C.N.L. 09.05.2006	€ 2.578,30
C.C.N.L. 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2006)	€ 2.502,67
C.C.N.L. 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2008)	€ 2.974,12
Totale	€ 11.252,18

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
C.C.N.L. 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A. personale cessato da 01/01/2000)	€ 5.933,98
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0,00
C.C.N.L. 22/01/2004 dich. cong. n° 14 C.C.N.L. 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero P.E.O.) (*)	€ 0,00
C.C.N.L. 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 74,36
Altro	€ 0,00
Totale	€ 6.008,34

(*) Gli aumenti contrattuali per le posizioni intermedie di categoria (I.e.d. e progressioni economiche orizzontali) da porre a carico del bilancio ai sensi dell'art. 29 del C.C.N.L. 22/01/2004 sono calcolate per l'anno 2011 in complessivi € 1.389,19 e non vengono inserite tra le risorse aggiuntive del Fondo dell'anno cui tali posizioni devono far riferimento (finanziamento del Fondo) bensì poste a decremento delle risorse destinate al pagamento di led e progressioni orizzontali (utilizzo del Fondo). Gli aumenti contrattuali in argomento sono quelli derivanti dall'applicazione dei seguenti C.C.N.L.: 05/10/2001 - 22/01/2004 - 09/05/2006 - 11/04/2008 - 31/07/2009

➤ **Sezione II - Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione (*)	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione I.C.I., progettazione interna, rilevazioni statistiche ISTAT)	€ 26.460,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 0,00
Art. 15, comma 2 (importo dello 0,99% su un massimo dell'1,2% del monte salari 1997)	€ 5.000,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 11.000,00
Art. 54 C.C.N.L. 14.9.2000 messi notificatori	€ 0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale	€ 42.460,00

(*) dove non diversamente indicato il riferimento è al C.C.N.L. 01/04/1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

➤ *C.C.N.L. 01/04/1999 art. 15, comma 1, lett. k) (specifiche disposizioni di legge)*

La parte variabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2011 è stata integrata da risorse quantificate in € 4.720,00 destinate a remunerare l'attività svolta dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento e dai dipendenti che a vario titolo hanno partecipato alle attività connesse al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. La spesa sostenuta, oneri a carico dell'Ente inclusi, è interamente rimborsata dall'Istat.

➤ C.C.N.L. 01/04/1999 art. 15, comma 2 (integrazione fino all' 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 503.271,98 (ex €. 974.470.440), per una possibilità di incremento massima di € 6.039,26 (1,2%). La Giunta comunale, verificata la capacità di spesa, ha autorizzato l'incremento di € 5.000,00, pari allo 0,99%.

Tale integrazione è stata resa disponibile a seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio, e va destinata a specifici obiettivi di produttività e qualità.

➤ C.C.N.L. 1/4/1999 art. 15, comma 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

I progetti proposti consentono all'Amministrazione Comunale di migliorare la qualità dei servizi erogati, di realizzare economie di spesa evitando l'esternalizzazione di alcune attività e di favorire il maggior coinvolgimento del personale dipendente nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Gli importi non riconosciuti per il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati costituiscono economie di spesa;

➤ **Sezione III – Eventuali decurtazione del Fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	€ 854,74 -
C.C.N.L. 31/03/1999 articolo 7 C.C.N.L. 01/04/1999 articolo 19	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite Fondo 2010 parte fissa)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 1.309,06 -
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite Fondo 2010 parte variabile)	€ 0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 0,00
Totale riduzioni	€ 2.163,80 -

➤ **Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
a) Risorse stabili	€ 51.002,55
b) Risorse variabili	€ 42.460,00
* Residui anni precedenti	€ 0,00
c) Totale	€ 93.462,55

➤ **Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Sezione non pertinente per assenza di risorse allocate all'esterno del Fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

- **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 32.567,18 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 10.034,66
Progressioni orizzontali	€ 19.650,36
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.09.2000)	€ 1.859,40
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 C.C.N.L. 05.10.2001)	€ 1.022,76
Altro	€ 0,00
Totale	€ 32.567,18

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del C.C.N.L. o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

• Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 60.895,37, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 5.035,94
Indennità di rischio	€ 2.086,15
Indennità di disagio	€ 1.366,15
Indennità di maneggio valori	€ 1.200,00
Maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	€ 300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 3.150,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999	€ 26.460,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 01.04.1999	€ 21.297,13
Altro	€ 0,00
Totale	€ 60.895,37

• Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

• Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 32.567,18
Somme regolate dal contratto	€ 60.895,37
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 93.462,55

• Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente per assenza di risorse allocate all'esterno del Fondo

• Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 51.002,55, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e Indennità per personale educativo dell'asilo nido) ammontano a € 32.567,18. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al C.C.N.L. e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Differenza
Risorse stabili	€ 51.002,55	€ 52.229,86	€ 1.227,31 -
Risorse variabili	€ 42.460,00	€ 30.239,26	€ 12.220,74 +
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 93.462,55	€ 82.469,12	€ 10.993,43 +

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

❖ Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate a diversi capitoli di spesa così individuati:

Descrizione	Imputazione di spesa
Art. 4 del CCDI - Progressioni orizzontali	Quote di trattamento accessorio pagate con la retribuzione mensile e imputate ai capitoli di spesa dei diversi centri di costo. Tali importi sono automaticamente rapportati al periodo di servizio prestato, secondo le regole previste per le retribuzioni fisse e continuative.
Art. 5 del CCDI - Indennità di comparto	
Art. 6 del CCDI - Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, C.C.N.L. 14.09.2000)	
Art. 7 del CCDI - Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 C.C.N.L. 05.10.2001)	Quote di trattamento accessorio pagate con la retribuzione mensile e imputate ai capitoli di spesa dei diversi centri di costo. Tali importi vengono riconosciuti per i giorni di effettivo servizio
Art. 8 del CCDI - Indennità di rischio	
Art. 10 del CCDI - Indennità di disagio	Quota di trattamento accessorio pagata con la retribuzione mensile e imputata al Cap. 1771.00 "Retribuzioni Personale Asilo Nido". Viene riconosciuta per i giorni di effettivo servizio e liquidata con la mensilità successiva al periodo di maturazione.
Art. 11 del CCDI - Indennità di turno	
Art. 9 del CCDI - Maggiorazione per attività prestata in giorno festivo	Cap. 2162.00 "Trattamento economico accessorio"
Art. 12 del CCDI - Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999)	
Art. 13 del CCDI - Indennità di maneggio valori	

Art. 15 del CCDI - Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 01.04.1999	
Art. 14 del CCDI - Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999	
- Progettazione interna all'ente	Cap. 1085.00 "Compensi per progettazione interna"
- Attività di accertamento e recupero dell'evasione ICI	Cap. 1183.00 "Fondo incentivante per attività di accertamento ICI"
- Rilevazione statistica ISTAT: 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni	Cap. 5012.00 "Servizi per conto terzi"

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è comunque strutturato in modo tale da garantire il rispetto dei limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati in via preventiva nell'articolazione riportata al precedente Modulo II - Sezioni I e II.

❖ Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RICHIAMATI i contenuti della deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo n. 51 del 04/10/2011 che, in relazione alle risorse ex art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01/04/1999 ha stabilito quanto segue: "... ai fini del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2-bis, occorrerà sterilizzare, non includendole nel computo dell'importo 2010, le risorse destinate (esclusivamente) a progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna.... Diversamente le risorse che alimentano il Fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al Fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato....."

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta pertanto rispettato in quanto la maggiore somma di € 12.220,74 a carico delle risorse variabili è parzialmente riconducibile all'incremento del Fondo per la progettazione interna che, vista la pronuncia della Corte dei Conti n. 51/CONTR/2011, non è computabile nel limite di spesa predetto.

Sono poi state contabilizzate a consuntivo le risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011, anch'esse escluse dalla verifica del rispetto del limite di spesa disposto dal citato art. 9, comma 2-bis in quanto trattasi di incarichi aggiuntivi effettuati dal personale per "conto terzi" ed interamente rimborsati dall'Istituto committente.

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Differenza
Totale risorse variabili	€ 42.460,00	€ 30.239,26	
Fondo progettazione interna	€ 16.950,00 -	€ 8.380,00 -	
Trasferimento ISTAT (quota parte rilevante ai fini del predetto accordo)	€ 4.720,00 -	€ 0,00	
Totale risorse variabili ricalcolato ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa di cui al D.L. n. 78/2010	€ 20.790,00	€ 21.859,26	€ 1.069,26 -

❖ Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo per l'anno 2011, come quantificato dall'Amministrazione in complessivi € 93.462,55, tenuto conto che per € 39.163,96 è già stato erogato in corso d'anno, risulta imputato per la parte rimanente di € 54.298,59 ai diversi capitoli del Bilancio di Previsione 2011 (vedere il dettaglio nella Sezione I che precede) che offrono la necessaria disponibilità, con riferimento ai seguenti impegni:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 in data 26/05/2011 (*Costituzione Fondo 2011*): € 27.838,59 imp. n. 784/2011
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 06/10/2011 e Determina n. 14 in data 03/10/2011 dell'Ufficio Anagrafe (*Censimento ISTAT*): € 4.720,00 imp. n. 522/2011
- Determina n. 24 in data 23/12/2011 dell'Ufficio Personale (*Fondo progettazione interna*): € 16.950,00 imp. n. 733/2011
- Determina n. 25 in data 23/12/2011 dell'Ufficio Personale (*Fondo recupero ICI*): € 4.790,00 imp. n. 730/2011

Allegato 1 – Contiene la tabella analitica della quantificazione / utilizzo del Fondo 2011

La presente relazione è allegata all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto per l'anno 2011 costituendo parte integrante dello stesso, viene con esso trasmessa insieme ai relativi pareri del Nucleo di Valutazione e del Revisore dei conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.



Il Segretario Comunale / Direttore Generale
Responsabile di Servizio
del Settore I "Direzione generale e Controllo"
(Dott. Giuseppe Capodici)

Canneto sull'Oglio, li 13 dicembre 2012

Allegato 1 Prospetto riepilogativo di quantificazione e utilizzo delle risorse per l'anno 2011

	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento (risorse stabili) Euro	Finanziamenti anno 2011	Entità in Euro (prevista nel C.C.D.I.)
CCNL 01.04.1999	Art. 14, comma 4 (riduzione del 3% del fondo per lav. straordin. pagato nel 1999)	74,36	Progressioni orizzontali	19.650,36
	Art. 15, comma 1, lett. a) (fondo 1998)	23.104,05	Indennità di comparto (anno 2011)	10.034,66
	Art. 15, comma 1, lett. g) (finanziamento L.E.D. 1998)	4.303,64	Indennità Personale Educativo Asili nido (Art. 31 comma 7 C.C.N.L. 14/09/2000)	1.859,40
	Art. 15, comma 1, lett. j) (0,52% monte salari 1997)	2.617,01	Indennità Personale Educativo Asili nido (Art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001)	1.022,76
CCNL 05.10.2001	Art. 4, comma 1 (1,1% monte salari 1999)	5.881,13	Indennità di rischio (Art. 17 comma 2 lett. D - C.C.N.L. 01/04/1999)	2.086,15
	Art. 4, comma 2 (R.I.A. personale cessato da 01/01/00 - escluso A.T.A. e personale in mobilità c/contributo statale)	5.933,98	Attività prestata in giorno festivo (Art. 17 comma 2 lett. D - C.C.N.L. 01/04/1999)	300,00
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001)	3.197,09	Turnazione Insegnanti Asilo (Art. 22 - C.C.N.L. 14/9/2000)	5.035,94
	Art. 32, comma 2 (0,50% monte salari 2001 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti) incremento confermato da dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 09.05.2006	2.578,30	Disagio (Art. 17 comma 2 lett. E - C.C.N.L. 01/04/1999)	1.366,15
	Art. 32, comma 7 (0,20% monte salari 2001 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti e destinato al finanziamento delle alte professionalità). Vedere dichiarazione a verbale del CCNL 22.01.2004 e dichiarazione congiunta n.1 del CCNL 09.05.2006		Maneggio valori (Art. 17 comma 2 lett. D - C.C.N.L. 01/04/1999)	1.200,00
CCNL 09.05.2006	Art. 4, comma 1 (0,50% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2006)	2.502,67	Indennità di Responsabilità (Art. 17 comma 2 lett. F - C.C.N.L. 01/04/1999)	3.150,00
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 2 (0,60% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 39% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2008)	2.974,12	Compensi per produttività (Art. 17 comma 2 lett. A - C.C.N.L. 01/04/1999)	5.297,13
	Personale A.T.A. (in coerenza con la disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. I) riduzione della quota di salario accessorio destinata al personale trasferito al Ministero della Pubblica Istruzione	- 854,74		
	Nuova posizione organizzativa (attuata con decreto sindacale n. 4 del 18/11/2010 e con decorrenza 01/12/2010 - riduzione pari alla quota di salario accessorio del dipendente finanziata nel triennio precedente 2007/2009 con risorse stabili (media annua)	- 981,00		
Decreto Legge n. 78/2010	Art. 9, comma 2-bis (automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) riduzione calcolata sulle risorse stabili in ragione di 2,5 mensilità ipotizzando che la cessazione avvenga nella seconda metà di ottobre 2011	- 328,06		
	TOTALE	51.002,55		51.002,55

	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento (risorse variabili) Euro	Finanziamenti anno 2011	Entità in Euro (prevista nel C.C.D.I.)
CCNL 01.04.1999	Art. 15, comma 1, lett. k) (recupero evasione I.C.I., progettazione interna, rilevazioni statistiche ISTAT) e CCNL 05/10/2001 Art. 4, comma 3 (compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario) A DESTINAZIONE VINCOLATA	I.C.I. 4.790,00 PROGETT. INTERNA 16.950,00 RILEVAZIONE ISTAT Censimento 4.720,00	Compensi per specifiche attività e prestazioni (Art. 17 comma 2 lett. G - C.C.N.L. 01/04/1999)	I.C.I. 4.790,00 PROGETT. INTERNA 16.950,00 RILEVAZIONE ISTAT Censimento 4.720,00
	Art. 15, comma 1, lett. M) (eventuali risparmi derivanti da applicazione disciplina dello straordinario - art. 14)			
	Art. 15, comma 1, lett. n) (per le camere di commercio)			
	Art. 15, comma 2 (importo dello 0,99% su un massimo dell'1,2% del monte salari 1997)	5.000,00	Compensi per produttività (Art. 17 comma 2 lett. A - C.C.N.L. 01/04/1999)	5.000,00
	Art. 15, comma 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione) A DESTINAZIONE VINCOLATA	11.000,00	Compensi per progetti (Art. 17 comma 2 lett. A - C.C.N.L. 01/04/1999)	11.000,00
CCNL 14.09.2000	Art. 54 (quota parte del rimborso spese di notifica atti dell'amministrazione finanziaria a favore dei messi notificatori)			
CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 6 (per altri enti del comparto - esclusi enti locali, camere di commercio e regioni)			
CCNL 09.05.2006	Art. 4, comma 2 (0,7% monte salari 2003 per enti con spesa di personale inferiore al 25% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2006)	0,00		
CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 3 (fino a 0,3% monte salari 2005 per enti con spesa di personale tra il 25% e il 32% delle entrate correnti oppure fino a 0,9% monte salari 2005 per enti con spesa di personale inferiore al 25% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2008)	0,00		
CCNL 31.07.2009	Art. 4, comma 2 (nel limite dell'1% del monte salari 2007 per enti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 e con spesa di personale non superiore al 38% delle entrate correnti oppure nel limite dell'1,5% del monte salari 2007 per enti con spesa di personale non superiore al 31% delle entrate correnti, a valere per l'anno 2009)			
			Art. 71 Legge n. 133 del 06/08/2008 Risparmio derivante dalla mancata erogazione del trattamento accessorio durante i primi dieci giorni di malattia (somme non attribuite)	
	TOTALE	42.460,00		42.460,00
	TOTALE GENERALE	93.462,55		93.462,55